

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 2**PARTE SECONDA**

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
COMMISSARIATO DEL GOVERNO

DECRETI DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Nomine in ruolo - nomine in prova - graduatorie di concorsi -
nomine di commissioni ecc.

LEGGI E DECRETI

REGIONE TRENINO - ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 14 agosto 1987, n. 9

Nuovo ordinamento del Mediocredito Trentino - Alto Adige

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 289 del 22 maggio / 28 luglio 1987, ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 6, sollevata dal Governo della Repubblica.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

1. L'«Istituto per l'esercizio del credito a medio e lungo termine nella Regione Trentino - Alto Adige», con l'annessa «Sezione per il credito agrario di miglioramento», costituito con legge 13 marzo 1953, n. 208, e denominato «Mediocredito Trentino - Alto Adige» con legge 9 febbraio 1968, n. 89, è disciplinato dalla presente legge.

Art. 2

1. Il Mediocredito Trentino - Alto Adige è ente di credito di diritto pubblico, con sede in Trento, ed ha lo scopo di promuovere lo sviluppo delle attività produttive nel territorio della Regione Trentino - Al-

ORDENTLICHES BEIBLATT Nr. 2**ZWEITER TEIL**

REGIERUNGSKOMMISSARIAT
FÜR DIE PROVINZ BOZEN

DEKRETE DES REGIERUNGSKOMMISSÄRS

Ernennung in die Stammrolle - Genehmigung der Rangordnungen - Ernennung der Prüfungskommissionen u.s.w.

GESETZE UND DEKRETE

REGION TRENINO - SÜDTIROL

REGIONALGESETZ vom 14. August 1987, Nr. 9

«Neuordnung des Mediocredito Trentino - Alto Adige» (Investitionsbank Trentino - Südtirol)

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

Der Verfassungsgerichtshof hat mit Erkenntnis vom 22. Mai / 28. Juli 1987, Nr. 289 die von der Regierung der Republik aufgeworfene Frage der Verfassungswidrigkeit für unbegründet erklärt.

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

(1) Die mit Gesetz vom 13. März 1953, Nr. 208, errichtete «Anstalt für die Gewährung des mittel- und langfristigen Kredites in der Region Trentino - Südtirol» mit der angegliederten «Abteilung für den landwirtschaftlichen Meliorierungskredit», dessen Benennung mit Gesetz vom 9. Februar 1968, Nr. 89, in «Mediocredito Trentino - Alto Adige» abgeändert wurde, wird durch dieses Gesetz geregelt.

Art. 2

(1) Die Investitionsbank Trentino - Südtirol ist eine Kreditanstalt öffentlichen Rechts mit dem Sitz in Trient und hat den Zweck, die Entfaltung der produktiven Tätigkeit im Gebiete der Region Tren-

to Adige, mediante l'esercizio del credito a medio e lungo termine, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, per le medie e piccole imprese.

2. All'Istituto di cui al precedente comma è annessa una Sezione per il credito agrario di miglioramento, con gestione autonoma.

Art. 3

1. I fondi di dotazione dell'Istituto e della Sezione per il credito agrario di miglioramento sono determinati dallo Statuto, approvato ai sensi del successivo articolo 6, nel loro ammontare complessivo e nelle quote di partecipazione di ciascun sottoscrittore, in modo tale che alla Regione Trentino - Alto Adige e alle Province autonome di Trento e di Bolzano spetti complessivamente non meno del 54 per cento dei fondi di dotazione stessi. La partecipazione delle Province ai fondi di dotazione deve essere in ogni tempo paritaria.

2. La responsabilità degli enti partecipanti è limitata alle quote da essi conferite.

Art. 4

1. I crediti derivanti dai finanziamenti dell'Istituto hanno privilegio sui macchinari dell'azienda finanziata. Al suddetto privilegio si applicano le disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1 ottobre 1947, n. 1075 e successive modificazioni.

Art. 5

1. Per procurarsi i mezzi occorrenti al raggiungimento delle proprie finalità, l'Istituto e la Sezione per il credito agrario di miglioramento sono autorizzati ad emettere obbligazioni e buoni fruttiferi, anche al portatore, con le modalità ed entro i limiti stabiliti nello Statuto approvato a sensi del successivo articolo 6.

2. È esclusa la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto qualsiasi altra forma.

3. I partecipanti possono accordare all'Istituto ed alla Sezione per il credito agrario di miglioramento aperture di credito in conto corrente; per le aziende di credito partecipanti il limite di tali aperture è soggetto al preventivo benestare del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio.

Art. 6

1. Lo Statuto unico dell'Istituto e della Sezione

tino - Südtirol durch die Gewährung von mittel- und langfristigen Krediten im Sinne der geltenden einschlägigen Bestimmungen zugunsten der mittleren und kleineren Unternehmen zu fördern.

(2) Der im vorhergehenden Absatz erwähnten Investitionsbank ist eine Abteilung für den landwirtschaftlichen Meliorierungskredit mit autonomer Geschäftsführung angeschlossen.

Art. 3

(1) Der Dotationsfonds der Anstalt und der Abteilung für den landwirtschaftlichen Meliorierungskredit sind in der gemäß folgendem Art. 6 genehmigten Satzung in seiner Gesamthöhe und in den Anteilen jedes einzelnen Teilhabers in der Weise zu bestimmen, daß der Region Trentino - Südtirol und den autonomen Provinzen Trient und Bozen insgesamt nicht weniger als 54 v.H. des Dotationsfonds zustehen. Die Beteiligung der Provinzen am Dotationsfonds hat immer paritätisch zu sein.

(2) Die Haftung der Teilhaber beschränkt sich auf ihre Anteile.

Art. 4

(1) Die Kredite, die aus den Finanzierungen der Anstalt stammen, genießen das Vorzugspfandrecht auf die Maschinen der finanzierten Betriebe. Auf dieses Vorzugspfandrecht werden die Bestimmungen von Art. 3 des Gesetzdekretes des provisorischen Staatsoberhauptes vom 1. Oktober 1947, Nr. 1075, und dessen Änderungen angewandt.

Art. 5

(1) Zur Beschaffung der für die Erreichung ihrer Zwecke erforderlichen Mittel können die Anstalt und die Abteilung für den landwirtschaftlichen Meliorierungskredit Schuldverschreibungen und verzinsliche Schuldscheine, auch auf den Inhaber lautend, gemäß den Vorschriften und im Rahmen der Einschränkungen ausgeben, die in der gemäß folgendem Artikel 6 genehmigten Satzung festgesetzt werden.

(2) Die allgemeine Entgegennahme von Spareinlagen ist in jeder anderen Form ausgeschlossen.

(3) Die Teilhaber können der Anstalt und der Abteilung für den landwirtschaftlichen Meliorierungskredit die Eröffnung von Krediten in laufender Rechnung gestatten; für die beteiligten Kreditunternehmen ist die Höhe dieser Krediteröffnungen der vorherigen Genehmigung durch das interministerielle Komitee für das Kredit- und Sparwesen unterworfen.

Art. 6

(1) Die gemeinsame Satzung der Anstalt und

per il credito agrario di miglioramento viene approvato con deliberazione della Giunta regionale, sentito il Ministero del Tesoro. Tale Statuto prevede, nell'ambito dell'Istituto e della Sezione per il credito agrario di miglioramento centrali, due Sezioni autonome sia dell'uno che dell'altra, aventi sede rispettivamente a Trento e a Bolzano. La composizione del Consiglio di amministrazione del Mediocredito e della Sezione per il credito agrario di miglioramento centrali nonché del personale dipendente deve adeguarsi alla consistenza dei gruppi linguistici esistenti nella regione, quale risulta dall'ultimo censimento generale della popolazione.

2. Ciascuna Sezione autonoma ha competenza istruttoria per gli affari interessanti il rispettivo territorio provinciale. Le deliberazioni attinenti agli affari istruiti da ciascuna Sezione autonoma sono assunte dai Consiglieri di amministrazione, residenti in provincia di Trento, rispettivamente di Bolzano, costituiti in Comitati provinciali di amministrazione, purché di valore non superiore al limite tassativamente indicato dallo Statuto. Le deliberazioni concernenti affari di valore superiore al limite statutariamente prescritto sono assunte dal Consiglio di amministrazione. La composizione dei Comitati provinciali di amministrazione delle Sezioni autonome di Bolzano deve adeguarsi alla consistenza dei gruppi linguistici esistenti nella provincia, quale risulta dall'ultimo censimento generale della popolazione.

3. Lo Statuto disciplina altresì la rappresentanza in seno agli organi amministrativi dell'Istituto, in modo da garantire alla Regione e alle due Province la partecipazione con maggioranza numerica in seno agli organi medesimi. Lo Statuto prevede inoltre, in seno al Consiglio di amministrazione dell'Istituto, la presenza di un rappresentante designato dai gruppi di minoranza di ciascun Consiglio provinciale e, in seno al Collegio sindacale, la presenza di un rappresentante designato dai gruppi di minoranza del Consiglio regionale.

Art. 7

1. L'Istituto e la Sezione per il credito agrario di miglioramento sono soggetti alla vigilanza di cui al regio decreto legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni, nonché al decreto legislativo 23 agosto 1946, n. 370 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 26 marzo 1977, n. 274, contenente norme di attuazione dello Statuto in materia di ordinamento delle aziende di credito a carattere regionale.

der Abteilung für den landwirtschaftlichen Meliorierungskredit sind mit Beschluß des Regionalausschusses nach Anhören des Schatzministeriums zu genehmigen. Diese Satzung hat innerhalb der Gesamtanstalt und der Abteilung für den landwirtschaftlichen Meliorierungskredit je zwei autonome Sektionen mit dem Sitz in Trient bzw. in Bozen vorzusehen. Die Zusammensetzung des Verwaltungsrates der Gesamtinvestitionsbank und der Abteilung für den landwirtschaftlichen Meliorierungskredit sowie der Bediensteten hat sich dem Bestand der Sprachgruppen in der Region anzupassen, wie er sich bei der letzten allgemeinen Volkszählung ergeben hat.

(2) Die autonomen Sektionen sind für die Bearbeitung der das Gebiet der entsprechenden Provinz betreffenden Angelegenheit zuständig. Die Beschlüsse über die von jeder autonomen Sektion bearbeiteten Angelegenheiten sind von den in der Provinz Trient bzw. in der Provinz Bozen ansässigen Verwaltungsratsmitgliedern, die die entsprechenden provinziellen Verwaltungsausschüsse bilden, zu fassen, sofern der Betrag die ausdrücklich in der Satzung festgelegte Grenze nicht überschreitet. Für Beschlüsse, die die in der Satzung festgelegte Wertgrenze überschreiten, ist der Verwaltungsrat zuständig. Die Zusammensetzung der provinziellen Verwaltungsausschüsse der autonomen Sektionen in Bozen hat sich dem Bestand der Sprachgruppen in der Provinz anzupassen, wie er sich bei der letzten allgemeinen Volkszählung ergeben hat.

(3) Die Satzung regelt außerdem die Vertretung in den Verwaltungsorganen der Anstalt in der Weise, daß der Region und den Provinzen die zahlenmäßige Mehrheit in den Organen gewährleistet ist. Die Satzung sieht außerdem vor, daß dem Verwaltungsrat der Anstalt ein von den Minderheitsfraktionen des jeweiligen Landtages bestimmter Vertreter angehört und daß ein von den Minderheitsfraktionen des Regionalrats bestimmter Vertreter Mitglied des Aufsichtsrates ist.

Art. 7

(1) Die Anstalt und die Abteilung für den landwirtschaftlichen Meliorierungskredit haben der im königlichen Gesetzdekret vom 12. März 1936, Nr. 375, und in dessen Änderungen sowie im Legislativdekret vom 23. August 1946, Nr. 370, und in dessen Änderungen vorgesehenen Aufsicht unbeschadet der Bestimmungen des D.P.R. vom 26. März 1977, Nr. 274, betreffend Durchführungsbestimmungen zum Statut auf dem Gebiete der Ordnung der Kreditanstalten regionalen Charakters zu unterliegen.

Art. 8

1. L'eventuale liquidazione dell'Istituto o della Sezione per il credito agrario di miglioramento e le modalità di essa vengono disposte con deliberazione della Giunta regionale, sentiti il Ministero del Tesoro e le Giunte provinciali di Trento e di Bolzano.

Art. 9

Norma transitoria

1. La rinnovazione degli organi in base al nuovo Statuto deve avvenire entro sessanta giorni dalla pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione, della deliberazione della Giunta regionale di approvazione dello Statuto stesso.

2. L'applicazione delle norme di ristrutturazione dell'Istituto deve avvenire entro sessanta giorni dalla rinnovazione degli organi ai sensi del precedente comma.

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 14 agosto 1987

Il Presidente della Giunta regionale
BAZZANELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 1987, n. 10/L

Modifica al D.P.G.R. 29 gennaio 1981, n. 1/L concernente la composizione delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici

IL PRESIDENTE

Vista la legge regionale 7 settembre 1958, n. 23 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.G.R. 5 gennaio 1959, n. 54 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto in particolare il D.P.G.R. 29 gennaio 1981, n. 1/L;

Visto il D.P.G.R. 20 maggio 1982, n. 4/L;

Art. 8

(1) Die allfällige Auflösung der Anstalt oder der Abteilung für den landwirtschaftlichen Meliorierungskredit und deren Einzelheiten sind mit Beschluß des Regionalausschusses nach Anhören des Schatzministeriums und der Landesausschüsse von Trient und Bozen zu verfügen.

Art. 9

Übergangsbestimmung

(1) Die Erneuerung der Organe auf Grund der neuen Satzung hat innerhalb von 60 Tagen nach Veröffentlichung des Beschlusses des Regionalausschusses über die Genehmigung der Satzung im Amtsblatt der Region zu erfolgen.

(2) Die Anwendung der Bestimmungen über die Neugliederung der Anstalt hat innerhalb von 60 Tagen nach Erneuerung der Organe gemäß vorhergehendem Absatz zu erfolgen.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, den es angeht, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und dafür zu sorgen, daß es befolgt werde.

Trient, den 14. August 1987

Der Präsident des Regionalausschusses
BAZZANELLA

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES vom 18. Juni 1987, Nr. 10/L

Änderung des Dekretes des Präsidenten des Regionalausschusses vom 29. Jänner 1987, Nr. 1/L betreffend die Zusammensetzung der Prüfungskommissionen der öffentlichen Wettbewerbe

DER PRÄSIDENT

Nach Einsichtnahme in das Regionalgesetz vom 7. September 1958, Nr. 23 und in die nachfolgenden Änderungen und Ergänzungen;

Nach Einsichtnahme in die entsprechende mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 5. Jänner 1959, Nr. 54 genehmigte Durchführungsverordnung und in die nachfolgenden Änderungen und Ergänzungen;

Nach Einsichtnahme insbesondere in das Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 29. Jänner 1981, Nr. 1/L;

Nach Einsichtnahme in das Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 20. Mai 1982, Nr. 4/L;